



COMUNE DI TERME VIGLIATORE

Città Metropolitana di Messina

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

2021-2026

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", " per descrivere la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo. Con la relazione di inizio mandato il Sindaco deve verificare se sussistono i presupposti di bilancio per poter attuare il programma elettorale.

La relazione di inizio mandato può rappresentare per l'amministrazione subentrante un primo test per verificare se la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presenti squilibri strutturali in grado di provocare possibili situazioni di dissesto al fine porre in essere meccanismi di correzione.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può adottare provvedimenti che incidono pesantemente sul bilancio dell'Ente.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2020, approvato con delibera n. 28 del 06/08/2020, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale e al bilancio di previsione 2021/2023, approvato con delibera n. 55 del 29/07/2021, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2020: 7356

1.2 Organi politici

Sindaco: Dott. Bartolo Cipriano

Proclamato il 13/10 /2021

GIUNTA: nominata con Determina Sindacale n° 22 del 14/10/2021- Determina Sindacale n° 23 - del 14/10/2021 Nomina Vice Sindaco- Determina Sindacale n° 25 - del 18/10/2021 Attribuzione deleghe assessoriali.

CARICA	NOMINATIVO	DELEGHE
SINDACO	Cipriano Bartolo	
VICESINDACO	Genovese Domenico	Servizi Manutentivi - Sanità - Igiene Ambientale
Assessore	Abbate Davide	Sport- Turismo-Spettacolo -Agricoltura
Assessore	Femino Domenico	Lavori Pubblici- Edilizia Privata
Assessore	Duci Florinda	Pubblica Istruzione - Pari Opportunità - Servizi Sociali - Servizi Culturali

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri	Carica
Ferrara Emanuela	Presidente del Consiglio
Genovese Tonino	Componente del Consiglio
Duci Florinda	Componente del Consiglio
Feminò Domenico	Componente del Consiglio
Crisafulli Chiara Raissa	Vice-Presidente del Consiglio
Giambò Massimo	Componente del Consiglio
Valenti Fabio	Componente del Consiglio
Biondo Daniele	Componente del Consiglio
Zanghì Giovanni	Componente del Consiglio
Siracusa Ida	Componente del Consiglio
Giunta Stella Roberta	Componente del Consiglio
Calabrò Chiara	Componente del Consiglio

1.3 Struttura organizzativa:

Le Posizioni Organizzative al 31/12/2020 risultavano conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	Responsabile dell'Area
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	DOTT.SSA RIZZO ANNA BEATRICE
ECONOMICO-FINANZIARIA TRIBUTARIA	DOTT.SSA CIRAOLO MARIA
TECNICA	ARCH. SANTANGELO PATRIZIA

Dotazione organica

numero dipendenti rapportati a 36

Dotazione organica	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Categoria A	9	9	8	7,16
Categoria B	7,5	7,5	6,5	4,5
Categoria C	23,6	23	22	21
Categoria D	3	3	1	1

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 31.12. 2020

Cat.	Profilo	N°	Rapportati in ore (orario sett. x unità)	posti coperti	posti vacanti
D1	Istruttore Direttivo (tempo pieno)	1	36	1	2
C	Istrutt. (tempo pieno)	3	108	3	2
C	Istrutt. (24 ore/sett.)	27	648	27	0
C	Istrutt. - vari profili (12 ore/sett.)	4	48	0	4
B3	Operatore (tempo pieno)	1	36	1	0
B1	Esecutore (tempo pieno)	3	108	0	3
B1	Operatore (24 ore/sett.)	4	96	4	0
B1	Operatore (12 ore/sett.)	3	36	0	3
B1	Operatore (6 ore/sett.)	1	6	0	1
B1	Operaio (18 ore/sett.)	1	18	1	0
B1	Operaio (12 ore/sett.)	1	12	1	0
A1	Ausiliario (tempo pieno)	1	36	0	1
A1	Ausiliario (24 ore/sett.)	7	168	7	0
A1	Ausiliario (6 ore/sett.)	6	36	0	6
A1	Operaio (18 ore/sett.)	4	72	3	1
A1	Operaio (12 ore/sett.)	4	48	3	1
	n° totale dipendenti	75	1656	51	24
	numero dipendenti rapportati a 36 ore (1656/36), per cui risultano rispettati i parametri ministeriali di cui al D.M. 10/04/2017	46	1656		

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis;

CRONISTORIA PIANO DI RIEQUILIBRIO
ex art. 243-bis D.Lgs. 267/2000

A) FORMULAZIONE ORIGINARIA (Amm.ne Cipriano)

- 1) Con deliberazione n. 24 del 31/08/2016 (preceduta da delibera di G.M. n. 122 del 15/06/2016) il Consiglio Comunale ha deliberato di ricorrere alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D.lgs n. 267/2000 e s.mm.ii.
- 2) Con deliberazione n. 44 del 20/12/2016 il Consiglio Comunale di questo Ente ha approvato un piano di riequilibrio pluriennale ai sensi art. 243-bis D.Lgs. 267/2000.

CORRISPONDENZA CON IL MINISTERO DELL'INTERNO

- 3) La delibera di approvazione è stata trasmessa al Ministero dell'Interno ed alla competente sezione della Corte dei Conti, con nota prot. n. 19292 del 20/12/2016 a mezzo pec, e gli ulteriori allegati con racc. a/r, prot. n. 19323, stessa data.
- 4) Con pec del 27/02/2017 (in atti Ente prot. 2662 del 02/03/2017), il Ministero dell'Interno DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE Ufficio I- Consulenza e studi finanza locale Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, fa pervenire richiesta istruttoria;
- 5) La richiesta istruttoria è stata riscontrata con nota prot. 4477 del 03/04/2017;

CORRISPONDENZA CON LA CORTE DEI CONTI

- 6) Con pec in atti prot. 10516 del 25/07/2017 è stata trasmessa ordinanza n. 129/2017/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nella camera di consiglio del 24 LUGLIO 2017 (ore 12,00) con la quale l'Ente è stato onerato di depositare dettagliata relazione di chiarimento e la necessaria documentazione;
- 7) la richiesta istruttoria di cui al superiore punto è stata riscontrata con nota N. Prot. 0014394/2017 del 09/10/2017 e relativi allegati;

ADUNANZA CORTE DEI CONTI PALERMO DEL 15 NOVEMBRE 2017

- 8) Con pec in atti prot. 0016367 del 08/11/2017 è stata trasmessa ordinanza n.240/2017/CONTR., con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il giorno 15 NOVEMBRE 2017, alle ore 10,30, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia sulle osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n.68714064 del 31 ottobre 2017 relativamente all'argomento in oggetto indicato, trasmesse in allegato alla medesima ordinanza; termine per eventuali memorie: 3 gg. liberi antecedenti l'adunanza;
- 9) il comune presentava memorie con nota a mezzo pec prot. 16531 del 11/11/2017 e relativi allegati
- 10) con pec in atti 16769 del 16/11/2017 veniva anticipata la non approvazione del PdR
- 11) con pec in atti 18291 del 13/12/2017 veniva trasmessa Deliberazione n. 202/2017/PRSP, di mancata approvazione del Piano

IMPUGNAZIONE SEZZ. RIUNITE

- 12) con deliberazione n. 3 del 8/01/2018 veniva affidato incarico legale per l'impugnazione della Deliberazione dinanzi alle Sezz. RR. Della Corte dei Conti
- 13) Il legale incaricato ha notificato il ricorso in data 10/01/2018, che assumeva n. 597/SR/EL
- 14) Con decreto Presidenziale n. 22 del 30/01/2018 è stata fissata l'udienza del 21 febbraio 2018 – ore 10,00 – per la discussione del giudizio n. 597/SR/EL, sul ricorso proposto dal Comune.
- 15) All'udienza del 21 febbraio 2018, l'Ente ha richiesto un rinvio della trattazione del ricorso. La corte, accogliendo l'istanza, ha rinviato la discussione all'udienza del 28 marzo 2018.
- 16) Con dispositivo del 28/03/2018 le Sezioni Riunite hanno dichiarato il ricorso inammissibile per sopravvenuta carenza di interesse, giusta comunicazione a mezzo pec del 12/04/2018 prot. 5699 del legale dell'Ente Avv. Scurria.

B) RIMODULAZIONE (Amm.ne Cipriano)

ADESIONE RIMODULAZIONE

- 17) Con deliberazione di C.C. n. 1 del 12/01/2018, l'Ente aderiva alla rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale giusta la disposizione dell'art. 1, comma 889 della legge 27/12/2017, n. 205.
- 18) Previa assegnazione somma di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 24.01.2018, con Determina reg. generale n° 28 - del 29/01/2018 Area Finanziaria e Tributaria, n° 2 veniva affidato alla Ideapubblica, individuata tramite trattativa privata sul MePA, il servizio di "Supporto redazione Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale"

APPROVAZIONE RIMODULAZIONE

- 19) Con deliberazione di C.C. n. 2 del 07/03/2018, l'Ente ha approvato la rimodulazione del piano pluriennale

CORRISPONDENZA COL MINISTERO E CORTE CONTI / DECISIONI DELLA CORTE DEI CONTI

- 20) La deliberazione di adesione alla rimodulazione con pec prot 642 del 12/01/2018 è stata trasmessa a:
a) Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia Palermo; b) Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale Ufficio I -Consulenza e Studi finanza locale Consulenza per il risanamento degli Enti Locali dissestati.
- 21) La deliberazione di approvazione del piano rimodulato con pec prot. 3751 del 08/03/2018 è stata trasmessa a: a) Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia Palermo; b) Ministero dell'Interno Direzione Centrale della Finanza Locale Direzione Centrale della Finanza Locale Commissione per la finanza e gli organici degli EE.LL..
- 22) Con pec del 07/03/2018, in atti Ente prot. 3735 del 08/03/2018, la Corte dei Conti di Palermo ha trasmesso Deliberazione n. 50/2018/PRSP adottata nella Camera di Consiglio del 14/02/2018 e depositata in Segreteria il 07/03/2018, con la quale ha deliberato *“di rinviare la deliberazione sulla ricevibilità del piano di riequilibrio finanziario pluriennale proposta dal Comune di Terme Vigliatore con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2018 all'esito della decisione della questione di massima sollevata con deliberazione n. 8/2018/QMIG del 24 gennaio 2018 della Sezione regionale di controllo della Campania”*.
- 23) La Corte dei Conti, a Sezioni Riunite in sede di controllo, con Deliberazione n. 2/SSRRCO/QMIG/18, depositata in data 23 marzo 2018, ha deciso la questione di massima in senso favorevole agli Enti che si trovano nelle condizioni del Comune di Terme Vigliatore, statuendo che *«prima della decisione giudiziale (sia di rito che di merito), la tempestiva presentazione di un “nuovo” piano riformulato-rimodulato da parte dell’ente non può ritenersi preclusa»*.

C) RIMODULAZIONE (Amm.ne Munafò)

- 24) La nuova amministrazione, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 243-bis, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, non essendo ancora intervenuta la delibera della Corte dei Conti – Sez. Regionale Controllo di Palermo - di approvazione o di diniego del piano presentato, ha ulteriormente rimodulato il piano con deliberazione di C.C. n. 48 del 5/11/2018.

CORRISPONDENZA COL MINISTERO E CORTE CONTI

- 25) La deliberazione di approvazione del piano rimodulato dalla nuova Amministrazione, con pec prot. 17923 e prot. 17924 del 13/11/2018, è stata trasmessa a: a) Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia Palermo; b) Ministero dell'Interno Direzione Centrale della Finanza Locale Direzione Centrale della Finanza Locale Commissione per la finanza e gli organici degli EE.LL.
- 26) Con nota prot. 18046 del 06/12/2019 il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – ha avanzato richieste istruttorie.
- 27) La richiesta istruttoria è stata riscontrata con nota prot. 233 del 07/01/2020.
- 28) Con pec in atti prot. 502 del 12/01/2021 è stata trasmessa ordinanza n. 1/202021/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nella camera di consiglio dell'8 gennaio 2021 con la quale l'Ente è stato onerato di produrre gli ulteriori elementi conoscitivi indicati nella medesima ordinanza;
- 29) la richiesta istruttoria di cui al superiore punto è stata riscontrata con nota prot. 3022 del 26/02/2021 e relativi allegati.
- 30) Con pec in atti prot. 10331 del 15/07/2021 è stata trasmessa ordinanza n. 92/2021/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nella camera di consiglio in

videoconferenza del 13 luglio 2021, con la quale l'Ente è stato onerato di produrre gli ulteriori elementi conoscitivi indicati nella medesima ordinanza;

31) la richiesta istruttoria di cui al superiore punto è stata riscontrata con nota Prot. 0012367 del 27/08/2021 e relativi allegati.

1.6 Politica tributaria locale

Con **Delibera di Consiglio n° 48 - del 26/03/2021** il Commissario Straordinario ha approvato il **"REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE (CANONE UNICO)**.

Detto regolamento, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, produce effetti dal 1° gennaio 2021;

Con Delibera di Giunta n° 26 - del 02/04/2021 del Commissario Straordinario sono approvate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, legge 160/2019, decorrenza 1 gennaio 2021.

Tariffe servizio idrico integrato 2021/2023

Sono confermate le tariffe già vigenti nel 2020

A) TARIFFE AD USO DOMESTICO

NOLO CONTATORE - Euro 22,84

I fascia da mc 0 a mc 120 Euro x mc = 0,50

II fascia da mc 120 a mc 240 Euro x mc = 0,90

III fascia da mc 240 a mc 400 Euro x mc = 1,20

IV fascia oltre mc 400 Euro x mc = Euro 1,80

Imposta sul valore aggiunto dovuta per legge (IVA)

B) TARIFFE AD USO COMMERCIALE

NOLO CONTATORE - Euro 30,00

I fascia da mc 0 a mc 150 Euro x mc = 1,20

II fascia oltre mc 150 Euro x mc = 1,80

Canone fognario su consumo mc Euro 0,105358

Canone depurazione su consumo mc Euro 0,309875

Imposta sul valore aggiunto dovuta per legge (IVA)

- **Addizionale Comunale Irpef** - Delibera Commissione Straordinaria

N. 27 del 14/02/2007

Aliquota 0,80 per redditi superiori ad Euro 9.000

- **Proventi Concessione Edilizia** - Legge regionale N. 71/1978
- **Diritti di segreteria** - **Delibera C.C. N. 29/1999 Determina Sindacale N. 27/1999, Delibera G.M. N. 290 del 23/11/2015**
Delibera di Giunta n° 35 - del 29/03/2018
Definizione dei diritti di segreteria per l'emissione della CIE.

- **IMU**

Delibera di Consiglio n° 15 - del 21/07/2020

Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 738 a 782 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Approvazione delle Aliquote per l'anno d'imposta 2020;

Delibera di Consiglio n° 12 - del 18/06/2020

Approvazione Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come disciplinata ai commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160.

Aliquote Imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 739 a 783 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, in vigore dal 2020:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari a 6 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 2,5 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari a 10,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari a 10,6 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari a 10,6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari a 10,6 per mille.

Detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria in euro 200, rapportati al periodo di possesso nell'anno, per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE		Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Preventivo 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			383.713,84
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			218.922,28
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.433.257,92
	<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>			2.126.397,14
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e Perequativa	3.365.165,31	2.820.836,80	4.277.082,42
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.583.384,67	2.488.094,34	5.718.833,87
TITOLO 3	Entrate extratributarie	988.497,47	879.436,32	1.161.848,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.163.193,23	698.469,76	4.531.376,84
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti		514.388,74	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.877.446,96	43.965,22	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.354.504,56	4.904.634,14	11.457.000,00
	TOTALE TITOLI	17.332.192,20	12.349.825,32	31.146.141,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.332.192,20	12.349.825,32	34.182.035,17

SPESA			Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Preventivo 2021
TITOLO 1	Spese correnti	I	5.447.495,82	5.094.027,30	10.195.791,39
		FPV	310.818,98	383.713,84	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	I	858.849,50	363.763,99	6.042.722,38
		FPV	91.071,28	218.922,28	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	I			
		FPV			
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	I	131.173,25	103.627,47	2.273.553,07
		FPV			
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	I	2.877.446,96	43.965,22	4.000.000,00
		FPV			
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	I	7.354.504,56	4.904.634,14	11.457.000,00
		FPV			
	TOTALE TITOLI	I	16.669.470,09	10.510.018,12	33.969.066,84
		FPV	401.890,26	602.636,12	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		16.669.470,09	10.510.018,12	33.969.066,84

2.2 Equilibrio di parte corrente (Consuntivo 2020):

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		ACCERTAMENTI/IMPEGNI
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	310.818,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	182.784,13
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.188.367,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.094.027,30
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	383.713,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	103.627,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità -	(-)	1.667.659,88
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-932.626,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.721.879,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.104,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	797.664,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		827.357,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	702.932,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	124.425,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-60.896,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		185.321,16

2.3 Equilibrio di parte capitale (Consuntivo 2020):

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		ACCERTAMENTI/IMPEGNI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	128.564,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	91.071,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.212.858,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.104,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	363.763,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	218.922,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		811.704,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		811.704,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		811.704,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		1.639.061,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		702.932,16
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		936.129,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-60.896,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		997.025,33

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.. Totale residui di inizio mandato (consuntivi 2020)

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti, è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza. Sono stati accertati residui attivi da riportare per € 9.288.040,05 di cui € 7.418.152,45 provenienti dalla gestione residui ed € 1.869.887,60 dalla gestione competenza.

Residui Attivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.912.452,86	651.579,43	531.908,98	617.932,31	882.596,23	692.954,20	5.289.424,01
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	32.434,32	24.325,68	0,00	37.369,80	13.076,96	202.217,29	309.424,05
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.224.638,13	266.496,85	234.546,70	351.593,65	471.616,68	684.569,46	3.233.461,47
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	121.661,53	28.300,21	15.622,13	267.977,33	433.561,20
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.169,32	22.169,32
TOTALE	3.169.525,31	942.401,96	888.117,21	1.035.195,97	1.382.912,00	1.869.887,60	9.288.040,05

Residui Passivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	41.833,76	109.897,87	53.524,58	186.509,53	360.335,90	1.349.633,39	2.101.735,03
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	53.979,98	131.576,13	63.109,82	11.559,11	139.759,01	399.984,05
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	206.550,07	0,00	0,00	0,00	460,70	29.061,42	236.072,19
TOTALE	250.883,83	163.877,85	185.100,71	249.619,35	372.355,71	1.518.453,82	2.740.291,27

2.4 Gestione di competenza. Quadro generale riassuntivo (Consuntivo 2020):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		706.885,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.850.444,01		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	182.784,13	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.721.879,25		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	310.818,98				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	91.071,28				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito 0,00					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾ 0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.820.836,80	2.790.357,94	Titolo 1 - Spese correnti	5.094.027,3	5.115.502,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.488.094,34	2.505.659,96	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	383.713,84	607.182,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	879.436,32	624.781,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale	363.763,99	3.048.476,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	698.469,76	685.574,28	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	218.922,28	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito 0,00		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾ 0,00		
Totale entrate finali.....	6.886.837,22	6.606.374,02	Totale spese finali.....	6.060.427,41	5.722.685,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	514.388,74	514.388,74	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	103.627,47	103.627,47
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	1.667.659,88	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	43.965,22	43.965,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	43.965,22	43.965,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.904.634,14	4.907.794,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.904.634,14	4.958.697,33
Totale entrate dell'esercizio	12.349.825,32	12.072.522,20	Totale spese dell'esercizio	12.780.314,12	10.828.975,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.602.159,59	12.779.407,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.963.098,25	10.828.975,49
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.639.061,34	1.950.431,86

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Risultato di amministrazione (A)	5.627.378,81	6.327.602,40	7.895.544,5
di cui:			
Totale parte accantonata (B)	5.471.494,97	7.443.207,29	8.545.412,67
Totale parte vincolata (C)	27.083,1	27.083,18	300.366,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)	612.970,21	700.175,08	681.092,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-484.169,55	-1.842.863,15	-1.631.326,93

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Fondo cassa al 31 dicembre	325.265,25	706.885,15	1.950.431,8
Totale residui attivi finali	8.657.233,89	9.195.748,76	9.288.040,05
Totale residui passivi finali	2.985.509,60	3.173.141,25	2.740.291,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	369.610,73	401.890,26	602.636,12
Risultato di amministrazione	5.627.378,81	6.327.602,40	7.895.544,5

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data 15/11/2021, ai sensi dell'art. 224 del D. Lgs. n. 267/2000, ha evidenziato un fondo di cassa presso il Tesoriere pari ad € 2.508.387,05 alla data del 12/10/2021.

VERIFICA STRAORDINARIA DI CASSA

RISULTANZE TESORERIA – UNICREDIT SPA

Consistenza cassa al 01/01/2021		1.950.431,86
Riscossioni al 12/10/2021		6.183.297,16
	Totale	8.133.729,02
Pagamenti al 12/10/2021		5.625.341,97
SALDO AL 12/10/2021		5.508.387,05

RISULTANZE ENTE

Consistenza cassa al 01/01/2021		1.950.431,86
Reversali emesse al 12/10/2021 (dalla n.1 alla n.1824)		5.744.860,29
	Totale	7.695.292,15
Mandati emessi al 12/10/2021 (dal n.1 al n. 1643)		5.661.384,25
SALDO AL 12/10/2021		2.033.907,90

RICONCILIAZIONE RISULTANZE TESORERIA CON RISULTANZE ENTE

	COMUNE	COLONNA DI RACCORDO	TESORIERE
CONSISTENZA DI CASSA AL 1/01/2021	(+) 1.950.431,86		(+) 1.950.431,86
1) Reversali emesse al 12/10/2021 (dalla n.1 alla n.1824)	(+) 5.744.860,29		
2) Reversali emesse (per regolarizzazione incassi nn.1618-1787 e dalla n.1814 alla n.1824) ma trasmesse al Tesoriere dopo il 12/10/2021	(-) 44.590,50		
3) Reversali trasmesse al Tesoriere al 12/10/2021		5.700.269,79	
(A) Reversali incassate dal Tesoriere al 12/10/2021			(+) 5.700.269,79

(B)Reversali da riscuotere dal Tesoriere al 12/10/2021	(-)	.	
4) Riscossioni da regolarizzare con reversali	(+) 483.027,37	.	(+) 483.027,37
TOTALE ENTRATE	8.133.729,02		8.133.729,02
1) Mandati emessi al 12/10/2021 (dalla n.1 alla n. 1643)	(+) 5.661.384,25		
2) Mandati emessi ma trasmessi al Tesoriere dopo il 12/10/2021	(-)		
3) Mandati consegnati al Tesoriere (dalla n.1 alla n. 1643)		5.661.384,25	
(C) Mandati pagati dal Tesoriere al 12/10/2021			(+) 5.578.961,29
(D) Mandati da pagare/regolarizzare al 12/10/2021	(-) 82.422,96	82.422,96	
4) Uscite da regolarizzare	(+) 46.380,68		(+) 46.380,68
TOTALE PAGAMENTI	5.625.341,97		5.625.341,97
FONDO CASSA al 12/10/2021	2.508.387,05		2.508.387,05

GIACENZA DI CASSA PRESSO IL TESORIERE	2.508.387,05
GIACENZA DI CASSA PRESSO LA BANCA D'ITALIA	2.368.392,93
DIFFERENZA	139.994,12

La giacenza di cassa presso il Tesoriere e quella presso la Tesoreria Provinciale non coincidono in quanto l'importo delle riscossioni effettuate dal Tesoriere e non contabilizzate nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale è pari ad 140.000,00, mentre l'importo dei versamenti nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale non contabilizzati dal Tesoriere è pari ad € 5,88.

Per la concordanza del saldo di fatto del Tesoriere con quello della Banca d'Italia, si allega il prospetto di conciliazione del Tesoriere comunale.

La somma di € 123.514,81 risulta vincolata, per pignoramenti, presso la Tesoreria Comunale.

I provvisori in entrata ed in uscita si riferiscono a partite in corso di regolarizzazione al 12.10.2021.

L'anticipazione di cassa utilizzata alla data del 12.10.2021 è di € 0,00.

La situazione sui c/c postali intestati al comune di Terme Vigliatore alla data del 12/10/2021 risulta dal documento allegato, essere la seguente:

cc postale n. 001005363377 TARI	€	5.302,15
cc postale n. 0000001039830920 Polizia Municipale	€	515,45
cc postale n. 000011016987 Recupero evasione	€	37.548,14
cc postale n. 000014082986 Servizio di Tesoreria	€	68.020,72
cc postale n. 000018774927 Canoni Idrici	€	9.611,41
cc postale n. 000086363496 addizionale comunale	€	2.284,49

Per i suddetti importi sono state emesse regolari reversali d'incasso.

3. Equilibri di finanza pubblica - Pareggio di bilancio

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 ha disposto che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Il successivo comma 820 ha previsto, poi, che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Secondo l'interpretazione data al riguardo da Arconet, gli enti locali si considerano in equilibrio se dimostrano il raggiungimento di un margine di competenza positivo (rigo W1 prospetto equilibri) e devono tendere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 equilibri), mentre non è richiesto la dimostrazione del saldo positivo anche sull'equilibrio complessivo di bilancio (rigo W3).

A tale riguardo è possibile consultare il precedente paragrafo 2.3 - Equilibrio di parte capitale.

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Evoluzione del debito				
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Residuo del debito al 1° gennaio	3.860.164,17	3.717.902,87	3.601.184,90	3.515.902,39
Nuovi prestiti (Tit. V entrate)				
Estinzione mutuo				
Prestiti rimborsati	142.261,30	116.717,97	85.282,51	49.408,10
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)				
Residuo debito al 31 dicembre	3.717.902,87	3.601.184,90	3.515.902,39	3.466.494,29
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	1.826.171,88	1.774.704,32	1.721.879,25	1.667.659,88

4.2 Anticipazioni di cassa:

Flusso di cassa dal 01.01.2020 al 31.12.2020

Fondo Iniziale di Cassa

Ordin. Emessi
706.885,15

Reversali	12.072.522,20
Mandati	10.828.975,49
Saldo al 31.12.2019	1.950.431,86

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	325.265,25	706.885,15	1.950.431,86
Di cui cassa vincolata	325.265,25	706.885,15	873.097,23
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.1. Conto economico in sintesi. Anno 2020

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
CONTO ECONOMICO	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.074.945,79
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.950.179,78
<i>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</i>	-2.300.223,46
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-187.178,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Proventi straordinari	0,00
Oneri straordinari	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	332.657,89
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</i>	-2.202.307,60
Imposte	97.915,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.300.223,46

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2020, è stato pari a € -2.300.223,46.

La **gestione operativa** chiude con un risultato pari a € **124.766,01**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € **-187.178,87** dovuto agli interessi attivi/passivi, rilevati alla voce interessi attivi/passivi presente negli/nei oneri/proventi finanziari.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € **-2.139.894,74**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per 332.657,89

Voce	Descrizione	Importo
a	Proventi da permessi di costruire	38.104,10
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	75.273,76
c	per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	215.199,02
d	Plusvalenze patrimoniali	4.081,01

ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 2.472.552,63

Voce	Descrizione	Importo
b	sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.468.000,13
d	altri oneri straordinari	4.552,50

Le imposte sono pari a € 97.915,86 e corrispondono all'IRAP.

5.2. Conto **del patrimonio in sintesi**.**Anno 2020**

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente.

Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	12.557.963,62
	Immateriali	0,01
	Materiali	12.546.502,09
	Finanziarie	11.461,52
C	Attivo Circolante	4.922.046,86
D	Ratei e Risconti Attivi	4.945,38
	TOTALE DELL'ATTIVO	17.484.955,86

Voce	PASSIVITA' e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	6.629.510,98
	F.do di dotazione	-
	Riserve	5.097.721,94
	Risultato economico dell'esercizio	3.832.012,50
		-2.300.223,46
B	Fondi per rischi e oneri	46.939,00
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	8.388.834,18
	di finanziamento	5.648.542,91
	verso Fornitori	1.234.830,19
	trasferimenti e contributi	589.802,26
	Altri Debiti	915.658,82
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	2.352.234,37
	TOTALE DEL PASSIVO	17.484.955,86

I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia

Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12. 2018 è pari a € 4.922.046,86.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € 9.195.748,76, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione	Importo
	Residui attivi da riportare al 31.12.2020	9.288.040,05
	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2020	-6.316.425,05
	IVA acquisti in sospensione/differita 2020	0,00
	Credito IVA 2020	0,00
	Depositi bancari e postali 2020	(148.156,84)
	Conto di tesoreria	1.950.431,86
A C II	Crediti	4.922.046,86

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

α) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 2.046.846,63;

β) Altri depositi bancari e postali pari ad € 148.156,84 di depositi postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo di € 4.945,38 è relativo ai Risconti Attivi e corrispondono a:

- Copertura assicurativa automezzi comunali per € 4.945,38 .

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 6.629.510,98.

La differenza tra patrimonio netto finale al 31.12.2020 e patrimonio netto iniziale all'01.01.2020 è pari a: Risultato Economico dell'Esercizio di € -2.300.223,46;

Fondo di Dotazione ammonta a € 5.097.721,94.

I **debiti di finanziamento** al 31.12.2020 sono pari al residuo indebitamento per € 5.648.542,91

Voce	Descrizione	Importo
	Cassa, depositi e prestiti – CDP	2.326.271,79
	Cassa, depositi e prestiti – MEF	1.140.222,50
	Cassa, depositi e prestiti – fal	2.182.048,62
D 1	Debiti di finanziamento	5.648.542,91

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 535.198,79 relativo agli Impegni su esercizi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali dall'anno 2020 in poi al netto degli Impegni 2021 finanziati da FPV.

5.3 Andamento Debiti fuori bilancio nel triennio 2018-2020

Articolo 194 T.U.E.L:	2018	2019	2020
- lettera a) sentenze esecutive	€ 6.240.049,70	€ 7.839.768,56	€ 8.705.299,02
- lettera b) copertura disavanzi			
- lettera c) ricapitalizzazione			
- lettera d) procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 500.377,52	€ 733.355,16	€ 765.844,97
Totale	€ 6.740.427,22	€ 8.573.123,72	€ 9.471.143,99

- Nelle more dell'esame del piano di riequilibrio pluriennale rimodulato, da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, sono intervenute variazioni, che si riflettono sulla situazione di squilibrio originariamente rappresentata dall'Ente, idonee a determinare un peggioramento della stessa e, quindi, è richiesto un adattamento del percorso di riequilibrio, tali variabili discendono dall'emersione di passività ulteriori ed anche dalle conclusioni di onerosi contenziosi e dal verificarsi di eventi straordinari e imprevedibili;
- Il debito fuori bilancio, maturato nel triennio 2018-2020, nelle more della procedura di riequilibrio pluriennale, che va ad incidere aggravando la massa passiva, ammonta complessivamente ad € 2.730.716,77.

3. Spesa per il personale.

	Media 2011/2013	Consuntivo 2020
Spese macroaggregato 101	1.738.624,22	1.234.746,04
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	128.828,30	87.636,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	11.198,57	67.437,33
Altre spese: integrazione ore personale ASU	26.211,56	28.014,96
Totale spese di personale (A)	1.904.862,65	1.417.834,73
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.904.862,65	1.417.834,73

Incidenza spesa del personale su spesa corrente trend storico

	2016	2017	2018	2019	2020
Spese correnti (Tit. 1)	5.374.190,65	5.033.752,10	5.121.956,26	5.447.495,82	5.094.027,30
Spesa del personale (Macroaggr. 01)	1.635.357,14	1.434.954,09	1.556.280,63*	1.454.790,34	1.234.746,04
Spesa del personale (Macroaggr. 02)	106.666,25	104.993,25	111.472,84*	105.989,57	87.636,40
Trend Storico	32,41%	30,59%	32,56%	28,65%	25,96%

* compresi oneri arretrati derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente

1. Pronunce della Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti

Con la deliberazione della Corte dei Conti n. 288/2015/PRSP, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 16132 del 29/10/2015, la stessa Sezione, nell'ambito del controllo previsto ex art. 1, commi 166 - 167 della legge 266/05, aveva rilevato, in ordine al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, vista la relazione dell'Organo dei Revisori e dall'attività istruttoria svolta, le seguenti criticità:

1. il superamento dei valori limite di quattro parametri di deficitarietà strutturale:

- *volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, del 44,97% rispetto agli accertamenti delle entrate medesime (soglia 42%);*

- *volume dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e III pari al 94,30% degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (soglia 65%);*

- *volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I pari al 63,76% degli impegni della medesima spesa corrente (soglia 40%);*

- *esistenza di procedimenti di esecuzione forzata pari al 2,11% delle spese correnti (soglia 0,5%);*

2. il disallineamento tra entrate (€ 97.607,19) e spese (zero) correnti aventi carattere non ripetitivo;

3. l'assenza di attività di lotta all'evasione tributaria nel corso del 2013 e scarsa riscossione dei proventi relativi all'accertamento 2012;

4. l'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio ancora da riconoscere pari ad € 1.792.412,59;

5. il mancato rispetto del limite di spesa per il personale previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come sostituito dall'art.14, comma 7, del DL n. 78/2012;

6. la carenza di informazioni sugli organismi partecipati e la mancata asseverazione e verifica dei dati contabili relativi ai rapporti credito/debito, prevista dall'art. 6, comma 4, del DL n. 95/2012;

La Corte dei Conti ha richiesto all'Ente l'adozione di misure correttive per rimuovere le criticità rilevate stabilendo che le eventuali misure correttive richieste avrebbero formato oggetto di valutazione unitamente ai documenti contabili del successivo ciclo di controllo sui documenti di bilancio;

La Corte dei Conti, con deliberazione n. 219/2016PRSP - Rendiconto 2014 e verifica delle misure correttive adottate a seguito della deliberazione n. 288/2015/PRSP sul rendiconto della gestione 2013, ha ritenuto le misure adottate dal Comune di Terme Vigliatore non sufficienti al superamento delle criticità evidenziate.

Il permanere delle criticità sopra evidenziate ha indotto l'Ente a deliberare in data 31 agosto 2016 (Delibera n. 24) il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art.243 bis e seguenti del D.Lgs.267/2000 e successive modifiche e integrazioni. A tale riguardo è possibile consultare il precedente paragrafo 1.4 Condizione finanziaria dell'Ente.

La Corte dei Conti-SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA Ordinanza n. 92/2021/PRSP

Premesso che il Comune di Terme Vigliatore, con deliberazione consiliare del 24 agosto 2016, faceva ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243bis del Tuel, adottando il relativo Piano con successiva delibera n. 44 del 13 dicembre 2016.

Questa Sezione, pronunciandosi con la decisione n. 202/2017/PRSP, condividendo il parere della commissione ministeriale, stabiliva di non approvare il Piano; l'ente contestava tale valutazione innanzi alle Sezioni Riunite in speciale composizione, che, con sentenza n. 17/2018/EL, dichiaravano inammissibile il ricorso per sopravvenuta carenza di interesse alla sua definizione, dal momento che il Comune aveva manifestato la volontà di avvalersi della facoltà di rimodulare il documento prevista dall'art. 1, comma 888 e 889 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, con conseguente decadenza di quello precedente.

Il Piano originario, quindi, con deliberazione consiliare n. 2 del 7 marzo 2018, veniva rimodulato, con estensione del relativo periodo di applicazione ad 11 anni; in seguito, il Comune, all'inizio di un nuovo mandato, rimodulava il Piano ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5, del Tuel, con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 5 novembre 2018, inserendo, fra le passività da ripianare, nuovi debiti fuori bilancio, per un importo di euro 104,533,38, e, come misura correlata, l'alienazione di immobili fino al valore di euro 125.000,00, con accantonamento del residuo al Fondo passività potenziali.

Nella sua ultima versione, il Piano prevedeva di colmare, in 11 anni, passività derivanti da quote per la copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, fino alla durata del Piano, per euro 418.727,12; da debiti fuori bilancio per euro 6.757.430,68 e da passività potenziali, per le quali si prevedeva un accantonamento di euro 2.000.000,00, per un totale di euro 9.176.157,80; gli "impieghi" ricompresi nella prima parte del piano includevano, oltre alle voci elencate, anche le somme necessarie alla restituzione del Fondo di Rotazione e dei mutui per pagare debiti fuori bilancio e gli accantonamenti all'FCDE, fino ad un ammontare di 14.161.616,86. Il risanamento era affidato a numerose "azioni", che, complessivamente, avrebbero dovuto fruttare euro 14.161.616,86, consistenti: 1) nell'utilizzo dei proventi delle sanzioni per violazione del codice della strada, in previsione dell'applicazione di un *autovelox*; 2) nell'accesso al Fondo di rotazione ex art. 243 bis del Tuel; 3) e 4) nel recupero di crediti certi ed esigibili derivanti da sentenza e di un ulteriore credito vantato nei confronti della

cooperativa Santa Croce; 5) nell'accensione di mutui con la cassa depositi e prestiti per la copertura di debiti fuori bilancio; 6) nell'incremento della riscossione di quanto evaso sulle imposte ICI e IMU; 7) nella riscossione di mutui residui; 8) nella riduzione della spesa corrente; 9) nell'applicazione di quote accantonate e vincolate sul rendiconto 2017; 10) nell'alienazione di immobili. La Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, con nota pervenuta tramite PEC in data 11 dicembre 2020, assunta al prot. n. 7496 di pari data, trasmetteva a questa Sezione la relazione conclusiva sul piano di riequilibrio finanziario, come da ultimo rimodulato. Sulla base dell'esame degli atti effettuato dal magistrato istruttore, si riteneva necessario acquisire ulteriori elementi informativi, richiesti con l'ordinanza n. 1/2021/PRSP.

Il Comune, tramite pec, in data 26 febbraio, faceva pervenire una nota di riscontro, assunta al protocollo Cdc n. 2617, corredata da diversi allegati.

Considerato che l'ordinanza istruttoria n. 1/2021/PRSP è stata evasa in modo insoddisfacente sotto molteplici profili, quali: l'incompletezza delle informazioni trasmesse; la mancata correlazione di alcuni dei dati forniti con i capitoli di entrata e spesa del bilancio (con conseguente impossibilità di comparare i documenti inoltrati fra di loro con le risultanze della contabilità finanziaria); l'utilizzo, nella redazione di prospetti numerici, di formati diversi da *Excel*; la mancanza di note di raccordo fra le posizioni debitorie e gli accordi di riduzione e rateizzazione dei crediti; la scarsa chiarezza e l'equivocità di alcune risposte.

Ritenute necessarie integrazioni istruttorie, l'Ente è stato onerato di produrre gli ulteriori elementi conoscitivi indicati nella medesima ordinanza;

La richiesta istruttoria di cui al superiore punto è stata riscontrata con nota Prot. 0012367 del 27/08/2021.

La Corte dei Conti-SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA, nella camera di consiglio del 23 novembre 2021, con **Ordinanza n. 170/2021/PRSP**,

Viste le ordinanze istruttorie di questa Sezione n. 1/2021/PRSP e n. 92/2021/PRSP e le relative note di riscontro dell'amministrazione comunale, acquisite con prot. Cdc n. 2617/2021 e n. 7756/2021;

Vista la nota prot. n. 15774 del 19 ottobre 2021 con la quale il Sindaco del Comune di Terme Vigliatore comunicava la propria intenzione di avvalersi della facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale nei termini di legge;

Vista l'ulteriore nota del Sindaco del Comune di Terme Vigliatore prot. n. 17457 del 16 novembre 2021, acquisita al prot. Cdc di pari data, in cui veniva ribadita la volontà in precedenza espressa di avvalersi, in subordine all'esito di verifiche in corso, della facoltà di rimodulare il piano;

Udito il sindaco del Comune di Terme Vigliatore, dott. Bartolo Cipriano;

Considerato che il rappresentante dell'amministrazione ha manifestato l'intenzione di valutare la sussistenza dei presupposti per esercitare la facoltà concessagli dall'ultima parte del comma 5 dell'art. 243 *bis* del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che "*[q]ualora, in caso di inizio mandato, la delibera di cui al presente comma risulti già presentata dalla precedente amministrazione, ordinaria o commissariale, e non risulti ancora intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego di cui all'articolo 243-quater, comma 3, l'amministrazione in carica ha facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio, presentando la relativa delibera nei sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149*";

Ritenuto di dover, per questa ragione, rinviare ogni determinazione di propria competenza allo spirare del termine previsto dal citato art. 243 *bis*, comma 5, del D.lgs. 267/2000 (*cfr.* la delibera di questa Sezione n. 235/2013);

Ritenuto, nel caso di effettiva rimodulazione del piano, che la valutazione della sua congruità debba essere preceduta dall'apposita istruttoria affidata, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 1, d.lgs. 267/2000, alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 155 D.lgs. 267/2000 (*cfr.* la deliberazione della Sezione Liguria n. 89/2019).

Prendeva atto della volontà espressa dal Sindaco del Comune di Terme Vigliatore di riservarsi la decisione di rimodulare, ai sensi dell'art. 243-*bis*, comma 5, D.lgs. 267/2000, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera consiliare n. 48 del 5 novembre 2018 entro il termine di legge; per l'effetto, al fine di consentire all'amministrazione neoletta la revisione del piano, rinviava ogni determinazione a successiva adunanza, da fissare dopo la scadenza da calcolarsi in base alla norma richiamata (sessanta giorni a partire dal termine finale istituito per la sottoscrizione della relazione di inizio mandato).

2. Rilievi dell'Organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 21 ottobre 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020. L'Organo di Revisione tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

21 ottobre 2021

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo esclusivamente dal punto di vista strettamente contabile per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, Non è possibile esprimere un giudizio positivo, invece, sulla determinazione del risultato di amministrazione poiché a fronte di un ammontare di debiti fuori bilancio, accertati, di € 9.462.555,14 è stata accantonata, nel risultato di amministrazione la somma di euro 40.444,47 a titolo di fondo passività.

Di conseguenza si ritiene che il disavanzo di amministrazione calcolato dall'ente non rispecchia la situazione reale dell'Ente. Il disavanzo di amministrazione reale è sicuramente superiore di quello risultante dal prospetto presente nel rendiconto. A tale proposito, si precisa che è in fase istruttoria, presso la Corte dei Conti, la procedura di risanamento presentata dall'Ente.

L'Ente è in attesa dell'esito della proposta del piano di riequilibrio finanziario deliberato dal C.C. il 5/11/2018 con delibera n 48.

Infine si rileva un progressivo aumento dei residui attivi per le entrate proprie. A tale fine si raccomanda di potenziare l'attività di riscossione dei tributi e di verificare l'effettiva esigibilità degli stessi.

Parte IV- Società partecipate.

Le società che risultano controllate, collegate e partecipate alla data di inizio mandato sono le seguenti:

1. G.A.C. – Golfo di Patti Società Consortile a r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
G.A.C. – Golfo di Patti Società Consortile a r.l.	5,95%	Il GAC si occupa di rafforzare la competitività delle zone di pesca, a ristrutturare, orientare e promuovere le attività economiche del settore aggiungendo valore ai prodotti ittici, e sostenere la piccola pesca e il turismo a favore delle comunità che vivono prevalentemente di questa economia.

GAC Golfo di Patti è una società consortile partecipata direttamente dal Comune con una quota del 5,95%. La società si occupa di rafforzare la competitività delle zone di pesca, a ristrutturare, orientare e promuovere le attività economiche del settore aggiungendo valore ai prodotti ittici, e sostenere la piccola pesca e il turismo a favore delle comunità che vivono prevalentemente di questa economia.

2. G.A.L. – Tirrenico, Mare, Monti e Borghi

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
G.A.L. – Tirrenico, Mare, Monti e Borghi	5%	Il GAL si occupa di creare nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali nei settori legati allo sviluppo rurale e collegati al quadro del "programma di sviluppo rurale della Sicilia 2014-2020"

Il GAL è una società consortile partecipata direttamente dal Comune con una quota del 5%. La Società si occupa di creare nuove opportunità occupazionali e imprenditoriale nei settori legati allo sviluppo rurale e collegati al quadro del “programma di sviluppo rurale della Sicilia 20214-2020”.

3. ATO IDRICO ME 3

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
ATO idrico ME 3 in liquidazione	N.D. (n.6 quote)	Gestione dei servizi idrici.

Il Comune detiene una partecipazione diretta in “ATO Idrico Me 3”. La Società si trova in stato di liquidazione.

4. ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
ATO ME 2 in liquidazione	2,76%	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 2,76% in ATO ME 2. ”. La Società si trova in stato di liquidazione.

5. SRR MESSINA Area metropolitana Società Consortile S.p.A.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
SRR Messina Area Metropolitana	1,47 %	Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti,

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 1,47% in SRR Messina Area Metropolitana. La Società svolge le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

6. DISTRETTO TURISTICO “ECOSICILY – PARCHI, RISERVE E TERRE DEI NORMANNI”

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Distretto Turistico “Ecosicily – Parchi, Riserve e Terre dei Normanni”	N.D. (€ 0,20 per abitante)	Si occupa di organizzare e promuovere al livello locale attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati, volte alla

	valorizzazione delle risorse turistiche locali.
--	---

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta in Distretto Turistico “Ecosicily – Parchi, Riserve e Terre dei Normanni”. L’ente si occupa di organizzare e promuovere al livello locale attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati, volte alla valorizzazione delle risorse turistiche locali.

7. DISTRETTO TURISTICO “THIRRENIUM TYNDARIS – PARCO DEI MITI”

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Distretto Turistico “Thirrenium Tyndaris – Parco dei Miti”	N.D. (€ 1.000,00)	Svolge attività di promozione per il territorio.

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta in “Distretto Turistico “Thirrenium Tyndaris – Parco dei Miti”. L’ente svolge attività di promozione per il territorio.

8. PELORITANI SPA

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Peloritani S.p.A.	0,71%	Si occupa di sviluppo del territorio

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari all’0,71% in “Peloritani S,p.A.”. La Società si occupa di sviluppo del territorio.

TERME VIGLIATORE, 10/01/2022

IL SINDACO
DOTT. BARTOLO CIPRIANO
F.to digitalmente